

La proposta di un Forum Nazionale “Analisi Qualitativa” riguarda per un verso la necessità di sviluppare approcci e metodologie di tipo qualitativo che siano in grado di raccogliere un adeguato consenso scientifico e per un altro verso la possibilità di sperimentare nuove soluzioni, ivi comprese forme di triangolazione che mettano in campo *tools* sia quantitativi che qualitativi, ad esempio l’analisi del contenuto insieme con quella del discorso, la disamina della conversazione insieme con l’esame delle corrispondenze lessicali, la teoria “fondata” o *Grounded Theory* di Glaser e Strauss ed altri strumenti analitici.

Ma tali proposte vanno accompagnate da alcune messe a punto riguardanti taluni concetti fondamentali, a partire da quello che ha a che vedere con la stessa definizione di analisi qualitativa, la quale ha seguito lo sviluppo della sociologia sin dalle sue origini. Quando la metodologia sociologica cominciò a ricorrere alla fissità dei dati numerici (al fine di reggere il confronto con le scienze cosiddette esatte dell’economia e della statistica) ebbe inizio una lunga parabola discendente per la ricerca a carattere qualitativo, nonostante il riconoscimento della sua validità ed affidabilità - come dimostra il riferimento divenuto classico ed ancora ricorrente ai cinque volumi di Thomas e Znaniecki su *Il contadino polacco in Europa e in America* (1918-1920). Ora si propende a definire *non standard* l’indagine qualitativa, dando dunque per scontato che lo *standard*, il regolare, il normale, sia solo ciò che si fonda su frequenze, percentuali ed elaborazioni statistiche. In realtà sia la prospettiva qualitativista che quella quantitativista hanno piena cittadinanza nel campo delle scienze sociali, nella misura in cui seguono entrambe dei criteri metodologici rigorosi.



**Corso di Laurea in Sociologia**  
**Corso di Laurea in Sociologia e Ricerca Sociale**

**Info**

**Prof. Claudio Tognonato**  
[c.tognonato@uniroma3.it](mailto:c.tognonato@uniroma3.it)  
**Dott.ssa Milena Gammaitoni**  
[m.gammaitoni@uniroma3.it](mailto:m.gammaitoni@uniroma3.it)

In copertina  
Archivio dei Diari, Pieve di S. Stefano



**Forum Nazionale**  
***Analisi Qualitativa***  
**(FNAQ)**



**Roma**  
**26 novembre 2010, ore 10.00**  
**Via Milazzo, 11/b**  
**Aula Volpi**

**Ore 10,00**

*Apertura dei lavori e saluti*

**Ore 10,30**

**Relazione introduttiva di  
Franco Ferrarotti**

**“Alle origini dell’analisi qualitativa”**

Presiede: ROBERTO CIPRIANI

*Pausa caffè*

**Ore 11,30**

***Position papers:* OBIETTIVI E PRASSI  
DELLA RICERCA QUALITATIVA**

con la partecipazione di  
VITTORIO CAPECCHI, “Analisi qualitativa  
e ricerca azione”

MARIO CARDANO, “Il disegno della  
ricerca qualitativa: perché Aristotele torna  
più utile di Pascal”

Presiede: VITTORIO COTESTA

GIOVANNI SEMI, “Osservazione partecipante.  
Una guida pratica” (il Mulino, 2010)  
ANNALISA FRISINA, “Focus group.  
Una guida pratica” (il Mulino, 2010)

Commenta: MARIO CARDANO

*Intervallo buffet*

**Ore 14,00**

**Presentazioni:**

- sito web sull’analisi qualitativa:  
<http://www.sociologia qualitativa.it>

- video di sintesi su:

- PRIMO FORUM NAZIONALE ANALISI  
QUALITATIVA (27 novembre 2009)

a cura di GIUSEPPE LOSACCO

**Ore 14,30**

**LA METODOLOGIA DELLA RICERCA  
QUALITATIVA**

ENRICA AMATURO: “L’analisi dei testi fra  
quantità e qualità”

PAOLO JEDLOWSKI: “Narrative come fonti”

RITA BICHI: “La conduzione delle interviste per  
la ricerca sociale: i confini della non direttività”  
MIRELLA GIOVENE: “ ‘Raccontarsi...  
raccontare’. Storie di vita di immigrati”

Presiede: FEDERICO D’AGOSTINO

*Pausa caffè*

**Ore 17,00**

**PROSPETTIVE INTERNAZIONALI  
DELLA RICERCA QUALITATIVA**

con la partecipazione di  
DANIEL BERTAUX

Presiede: MARINA D’AMATO

Conclusione dei lavori

*Al termine del Forum  
sarà rilasciato un attestato di partecipazione*